

Esente da Imposta di bollo ai sensi dell'articolo 82, comma 5° del D.Lgs. 117/2017.

Repertorio n. 10145

Raccolta n. 6118

Verbale di assemblea generale della associazione "SOCIETÀ FILOLOGICA FRIULANA G.I. ASCOLI", con sede in Udine.

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemiladiciannove, il giorno cinque del mese di luglio, alle ore 17:40 in Udine, via Manin 18, in una sala del Palazzo Mantica.

Avanti a me Alberto Piccinini, notaio in Tarvisio con studio in via Roma n.43, iscritto al Collegio Notarile di Udine, è presente

- VICARIO FEDERICO, nato a Udine il giorno 29 luglio 1965, ivi residente in via Giuseppe Girardini n. 3, codice fiscale VCR FRC 65L29 L483N quale Presidente dell'associazione "SOCIETÀ FILOLOGICA FRIULANA G.I. ASCOLI", con sede in Udine, via Manin n. 18, iscritta nel registro delle persone giuridiche della Prefettura di Udine al nr. 419 in data 17 febbraio 2006, anche iscritta presso la Camera di Commercio Pordenone - Udine con numero REA 151317, codice fiscale 80010510305.

Il comparente, della cui identità personale io notaio sono certo, mi richiede di ricevere il verbale dell'assemblea generale dei soci della detta associazione, convocata per oggi, in questo luogo alle ore 17:30, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

"Ordine del giorno

1. Modifiche allo Statuto della Società Filologica Friulana". Assume la presidenza dell'assemblea, ai sensi di statuto, il presidente VICARIO FEDERICO comparente predetto, il quale constata e chiede darsi atto:

- che l'odierna assemblea è stata regolarmente convocata, a norma dello statuto sociale, mediante avviso di data 24/5/2019;

- che l'odierna assemblea, in prima convocazione, è andata deserta, come da verbale agli atti dell'associazione;

- che a questa adunanza partecipano, di persona o per delega regolarmente formata e conservata agli atti dell'ente, gli associati indicati nell'elenco che a quest'atto si allega sotto la lettera "A", su un totale di 2860 (duemilaottocentosessanta) associati;

- che del Comitato Direttivo sono presenti, oltre al Presidente, i componenti indicati nell'elenco che a quest'atto si allega sotto la lettera "B";

- che del Collegio dei Revisori dei Conti sono presenti, i componenti indicati nell'elenco che a quest'atto si allega sotto la lettera "C".

Dopo aver ciò constatato il Presidente

dichiara

la presente assemblea validamente costituita in seconda con-

REGISTRATO A

UDINE

31/07/2019

al n. 3469 serie 1T

Euro 600,00

vocazione, e valida per discutere e deliberare sull'argomento posto all'ordine del giorno.

Preliminarmente il Presidente introduce l'argomento richiamando sinteticamente il recente intervento normativo sulla riforma del Terzo Settore contenuta nel D.Lgs. 3 luglio 2017 n.117 che ha consigliato l'intervento di modifica statutaria oggi in discussione.

A tal proposito il Comitato Direttivo ha costituito un apposito gruppo di lavoro coordinato dall'avvocato del Torre, gruppo che ha licenziato un articolato statutario che recepisce il nuovo dettato normativo e le attuali esigenze organizzative e funzionali dell'associazione, e ha formulato una proposta di modifica -fatta propria dal Comitato Direttivo con apposita delibera- contenuta in un documento che raffronta il vigente statuto con il nuovo testo di cui si propone l'approvazione. Detto documento - diffuso in precedenza unitamente all'avviso di convocazione della presente assemblea-, è anche distribuito in copia ai presenti.

Prende quindi la parola il tesoriere Carlo del Torre per esporre l'attività svolta dalla predetta commissione nella predisposizione della bozza, e si sofferma sull'opportunità di procedere oggi all'adeguamento proposto, ancorché il termine di legge a suo tempo fissato sia stato recentissimamente prorogato al 30 giugno 2020. Il medesimo analizza quindi le modifiche proposte al sistema amministrativo dell'associazione che prevederebbe la soppressione del Comitato Direttivo e l'affidamento di ogni competenza amministrativa all'Ufficio di Presidenza.

Prende nuovamente la parola il Presidente per riferire dei nuovi ambiti di attività in cui l'associazione si prefigura di operare e che ora sono analiticamente previsti nel testo statutario di cui si propone l'approvazione.

Il Presidente da, quindi, la parola a chi volesse intervenire.

Prende quindi la parola il signor Aldevis Tibaldi che lamenta l'irregolarità della convocazione non rispettosa, a suo dire, delle norme statutarie attualmente vigenti, e ritiene consigliabile di differire l'approvazione delle modifiche all'ordine del giorno, approfittando della proroga concessa di recente dal legislatore.

Prende la parola la signora Barbara Cinausero per riferire della sua esperienza in tema di adeguamento al Testo Unico del Terzo settore.

Prende, quindi la parola il signor Giuseppe Mariuz per richiedere sia meglio esplicitata la durata delle cariche sociali nel corpo dello statuto.

Il socio Lorenzo Pelizzo chiede venga messa ai voti la proposta di modifica statutaria.

L'assemblea dei soci della "SOCIETÀ FILOLOGICA FRIULANA G.I. ASCOLI", con voti espressi per alzata di mano, con

n. tre astenuti (Gianfranco Passone, Sergio Fantini, Ezio Banelli);

n. un contrario (Aldevis Tibaldi);

e i voti favorevoli degli altri associati presenti,

delibera

- di approvare tutte le modifiche statutarie proposte, e, quindi,

- di approvare un nuovo testo di statuto sociale composto di n. 21 (ventuno) articoli che si deve intendere come qui integralmente riprodotto e contenuto nel documento che a quest'atto si allega sotto la lettera "D". Il Presidente VICARIO FEDERICO, comparente predetto, mi fa richiesta che a quest'atto sia anche allegato sotto la lettera "E" il documento contenente la traduzione in lingua friulana dello statuto dell'associazione, come testè approvato. All'uopo il medesimo VICARIO FEDERICO, che dichiara di conoscere la lingua friulana, richiede di asseverare detta traduzione con giuramento, e io notaio ammonisco ai sensi di legge il comparente, il quale presta quindi il giuramento di rito, ripetendo la formula "Giuro di aver bene e fedelmente proceduto alle operazioni affidatemi e di non aver avuto altro scopo che quello di far conoscere la verità".

L'assemblea dei soci della "SOCIETÀ FILOLOGICA FRIULANA G.I. ASCOLI", con voti espressi per alzata di mano, con

n. un astenuto (Gianfranco Passone);

n. un contrario (Aldevis Tibaldi);

e i voti favorevoli degli altri associati presenti,

delibera

- la conferma, per quanto possa occorrere, dell'attuale Presidente, Ufficio di Presidenza, Consiglio Generale e Collegio dei Revisori dei Conti, fino alla scadenza naturale dei rispettivi mandati.

- di dare atto che l'associazione (in alcuni atti e documenti anche denominata "SOCIETÀ FILOLOGICA FRIULANA" o "SOCIETÀ FILOLOGICA FRIULANA GRAZIADIO ISAIA ASCOLI") è proprietaria dei seguenti beni immobili siti in Comune di Udine ed identificati al catasto fabbricati del detto Comune al

- fg. 12 m. 1975 sub 5, Via Pavia n. 35, P. S1-T, z.c. 3, cat. A/2, cl. 2, vani 3, R.C.Euro 317,62

- fg. 12 m. 1975 sub 10, Via Pavia n. 35, P. S1-1, z.c. 3, cat. A/2, cl. 2, vani 3, R.C.Euro 317,62

- fg. 12 m. 1975 sub 19, Via Pavia n. 33, P. S1, z.c. 3, cat. C/6, cl. 4, mq. 12, R.C.Euro 31,61

- fg. 12 m. 1975 sub 20, Via Pavia n. 33, P. S1, z.c. 3, cat. C/6, cl. 4, mq. 12, R.C.Euro 31,61

- fg. 23 m. 575 sub 1, Via Monte Hermada n. 31, P. T, z.c. 2, cat. C/2, cl. 5, mq. 91, R.C.Euro 164,49

- fg. 23 m. 575 sub 13, Via Monte Hermada n. 35, P. T, z.c. 2, cat. C/2, cl. 5, mq. 84, R.C.Euro 151,84

- fg. 36 m. 215 sub 8, Via Daniele Manin n. 18, P. S1-T-1-2,

z.c. 1, cat. B/6, cl. U, R.C.Euro 6.542,08
nonché del seguente bene immobile sito in Comune di Pordenone ed identificato al catasto fabbricati del detto Comune al
- fg. 20 m. 1934 sub 60, Corso Giuseppe Garibaldi n. 75, int. 1, P. 1, cat. A/10, cl. 5, vani 4, R.C.Euro 1.786,94
e del seguente bene immobile sito in Comune amministrativo e censuario di Gorizia ed individuato con la
- P.T. 4841 del c.c. di Gorizia al c.t. 1 cui competono 41/1000 della P.T. 4285 del c.t. 1; detta unità è anche censita al catasto fabbricati del Comune amministrativo di Gorizia al
- fg. 17 m. .1194/1 sub 21, Via Vincenzo Bellini n. 3, sez. B, P. S1-T, z.c. 1, cat. B/6, cl. U, R.C.Euro 219,24.
Null'altro essendovi da deliberare e nessuno più richiedendo la parola, il Presidente dichiara sciolta l'assemblea alle ore 18:30.
Si omette la lettura degli allegati da parte di me notaio per espressa volontà del comparente.
Quest'atto scritto su quattro pagine di un foglio da persona di mia fiducia, viene da me notaio letto al comparente che lo approva e con me notaio lo sottoscrive essendo le ore 18 (diciotto) e minuti 50 (cinquanta).
F.to Federico Vicario
Alberto Piccinini, notaio



ASSEMBLEA STRAORDINARIA DEI SOCI

Udine, 5 luglio 2019

Registro presenze dei soci

NR.	SOCIO	DATA DI NASCITA	FIRMA (ovvero INDICAZIONE DI DELEGA)
1	Barbiero Cinisero Hofer	25.11.1964	<i>Barbiero Cinisero Hofer</i>
2	Carli Venuti	13.04.49	<i>Carli Venuti</i>
3	Fiorino Vitarico	29.07.1965	Fiorino Vitarico
4	Franco Bolinas	24.06.1957	Franco Bolinas
5	BELLINA PIETRO	23.05.1947	<i>Pietro Bellina</i>
6	DUHINI SANDRO	24.03.1963	<i>Pietro Bellina</i>
7	FONTANINI PAOLA	25.05.1967	<i>Pietro Bellina</i>
8	MACUA CASSAR	03-01-1954	<i>Macua Cassar</i>
9	FRISANO ROBERTO	30-12-1963	<i>Roberto Frisano</i>
10	SCHUPPA GIER GUORAO	9.10.1961	<i>Schuppa Gier Guorao</i>

Roberto Frisano

Fiorino Vitarico



ASSEMBLEA STRAORDINARIA DEI SOCI

Udine, 5 luglio 2019

Registro presenze dei soci

NR.	SOCIO	DATA DI NASCITA	FIRMA (ovvero INDICAZIONE DI DELEGA)
11	FRANCO STENER	28/6/1952	<i>[Signature]</i>
12	TAVEPAL ECKE	28/9-1942	<i>[Signature]</i>
13	PAOLO GASTRES	24/11/69	<i>[Signature]</i>
14	PUGNETTI GIUVIANA	23/01/68	<i>[Signature]</i>
15	GARZONI VALENTINO	13/07/38	<i>[Signature]</i>
16	AZZOLONGO MICHELE	30/09/1950	<i>[Signature]</i>
17	Di Barbero Eulenio	18/02/1940	<i>[Signature]</i>
18	Di Barbero Eulenio	5/8/1946	<i>[Signature]</i>
19	Di Barbero Eulenio	13/15/1946	<i>[Signature]</i>
20	Di Barbero Eulenio	1-12-1979	<i>[Signature]</i>
21	Lorenzo Felice	06/08/38	<i>[Signature]</i>

[Signature]

[Signature]



ASSEMBLEA STRAORDINARIA DEI SOCI

Udine, 5 luglio 2019

Registro presenze dei soci

NR.	SOCIO	DATA DI NASCITA	FIRMA (ovvero INDICAZIONE DI DELEGA)
21	Carlo PLET	30/09/1969	
22	ADINA RUFFINI	30/03/1949	
23	CORRENZINI CLAUDIO	18/08/1973	
24	VBALDO MUZZATTI	13/10/49	
25	ALBERTA BULFON	17/12/2019	
26	STEFANO LOVISON	16/11/1962	
27	RAFFAELLA VERGOSINI	24/08/1962	
28	MIRIAM DANISE	25/06/1973	
29	ANGELO PERTORA	02.12.1943	
30	EMIGLIO SATTOLO	01/10/1938	

Albertini

Feserico
 Feserico



ASSEMBLEA STRAORDINARIA DEI SOCI

Udine, 5 luglio 2019

Registro presenze dei soci

NR.	SOCIO	DATA DI NASCITA	FIRMA (ovvero INDICAZIONE DI DELEGA)
31	EDDI BORTOLUSSI	9/5/43	<i>[Signature]</i>
32	LEONCINI ENRICO	12.07.58	<i>[Signature]</i>
33	CARLO del TORRÈ	04.03.67	<i>[Signature]</i>
34	RENZO MEDIOSI	16/12/1950	<i>[Signature]</i>
35	Bruno fuorru.	13/05/1958	<i>[Signature]</i>
36	CUTI Silvano	24/9/1949	<i>[Signature]</i>
37	ELIO VARUÏTO	05/7/1953	<i>[Signature]</i>
38	GIULIANA NADALI	22/5/1957	<i>[Signature]</i>
39	in Fabris	23/06/1931	<i>[Signature]</i>
40	MOSSENTA Gianfranco	14.8.1978	<i>[Signature]</i>

Federico Otario



ASSEMBLEA STRAORDINARIA DEI SOCI

Udine, 5 luglio 2019

Registro presenze dei soci

NR.	SOCIO	DATA DI NASCITA	FIRMA (ovvero INDICAZIONE DI DELEGA)
41	ROBERTO ANADLO	16/09/1977	Robert Anadol
42	SILVIO BORO	08/11/1948	Silvio Boro
43	CLAUDIO PETRIS	02.06.1953	Claudio Petris
44	DANI PAGNUCCO	02.03.1952	Dani Pagnucco
45	GILIANA MAURTAIR	04.01.1950	Giliana Maurtair
46	GIANLUCA FRANCO	12-05-1969	Gianluca Franco
47	PIRELLA SOBBAN	04.01.1980	Pirella Sobban
48	SERGIO FANTINI	7/8/1955	Sergio Fantini
49	GIANFRANCO FASSONE	28.10.1943	Gianfranco Fassone
50	ADRIANO IBAUDI	16.07.1977	Adriano Ibaudi

Alberto

Federico Vitaris



ASSEMBLEA STRAORDINARIA DEI SOCI

Udine, 5 luglio 2019

Registro presenze dei soci

NR.	SOCIO	DATA DI NASCITA	FIRMA (ovvero INDICAZIONE DI DELEGA)
51	Alba Thora Felicisno	29/12/40	<i>[Signature]</i>
52	Ricardo Novada	04.02.1946	<i>[Signature]</i>
53	Riccardi Lucia	02.09.1942	<i>[Signature]</i>
54	Luisa Contin	24/09/1956	<i>[Signature]</i>
55	Peressi Lino	19/08/1931	<i>[Signature]</i>
56	Priva Renato	15/2/1940	<i>[Signature]</i>
57	Carole Zanero	14/12/1975	<i>[Signature]</i>
58	Carole Vittoria	12/10/1949	<i>[Signature]</i>
59	Marta Gottardi	29/01/1947	<i>[Signature]</i>
60	Grossutti Javier	10.08.1967	<i>[Signature]</i>

[Signature]

Federico Vianis



ASSEMBLEA STRAORDINARIA DEI SOCI

Udine, 5 luglio 2019

Registro presenze dei soci

NR.	SOCIO	DATA DI NASCITA	FIRMA (ovvero INDICAZIONE DI DELEGA)
61	PIERINO MONASSI	12.11.1934	<i>Pierino Monassi</i>
62	ANSELI GIANNINO	24/3/35	<i>Anselmi Giannino</i>
63	CARMELO D'ALEO	15.06.1935	<i>Carmelo D'Aleo</i>
64	FASANO AUBERIO	05.09.2006	<i>Albu Ramo</i>
65	ANDREA PUSCHIASIS	13/12/1991	<i>Andrea Puschiasis</i>
66			
67			
68			
69			
70			

Albu Ramo

Federico Monassi

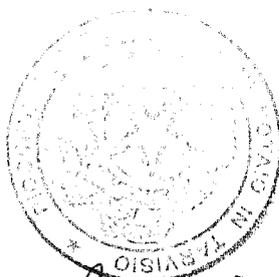
ASSEMBLEA STRAORDINARIA DEI SOCI

Udine, 5 luglio 2019

Registro presenze dei componenti il Comitato Direttivo

Componente	Presente	Assente
CARLON Vittorina	X	
COLUSSI Franco	X	
COZZI Donatella		X
DEL TORRE Carlo	X	
DONADA Pierino	X	
FRANCO Gianluca	X	
FRISANO Roberto	X	
JANEŽIČ Adriana		X
LORENZINI Claudio		X
MADRIZ Anna		X
MEDEOSSI Renzo	X	
MITRI Gottardo	X	
PAGNUCCO Dani	X	
PASTRES Paolo	X	
PERINI Rosalba		X
PETRIS Claudio	X	
PUGNETTI Giuliana	X	
RADIVO Enrico		X
RONCALI Lucio		X
SCLIPPA Pier Giorgio	X	
TILATTI Andrea		X
VENIER Matteo		X
VENUTI Carlo	X	
VICARIO Federico	X	
ZANELLO Gabriele	X	

Udine, 5 luglio 2019



Il Presidente
Federico Vicario

Federico Vicario

Alberto...

ASSEMBLEA STRAORDINARIA DEI SOCI

Udine, 5 luglio 2019

Registro presenze dei componenti il Collegio dei Revisori dei Conti

Componente	Presente	Assente
LEONCINI Enrico	X	
PLET Carlo	X	
REPETTI Chiara		X

Udine, 5 luglio 2019

Il Presidente
Federico Vicario

Federico Vicario



Alm...

Allegato "D" al n.6118 di raccolta

Statuto

Titolo I: DENOMINAZIONE E FINALITÀ

ART. 1 - Denominazione

La "SOCIETÀ FILOLOGICA FRIULANA GRAZIADIO ISAIA ASCOLI A.P.S. E.T.S.", fondata a Gorizia il 23 novembre 1919, eretta in Ente Morale con R.D. 7 agosto 1936, iscritta nel registro delle persone giuridiche della Prefettura di Udine al nr. 419 del 17 febbraio 2006, promuove e tutela la lingua, la cultura e l'identità friulane.

È costituita nel rispetto delle norme del Codice Civile, del Decreto legislativo n. 117/2017 e delle altre norme in materia, assumendo la forma di associazione riconosciuta, apolitica ed apolitica.

ART. 2 - Sede

La Società Filologica Friulana ha sede in Palazzo Mantica a Udine in via Manin n. 18.

In Italia e all'estero possono essere aperte ulteriori sedi, che dipendono dagli organismi direttivi della stessa Società Filologica Friulana.

ART. 3 - Attività di interesse generale

La Società Filologica Friulana esercita in via esclusiva o principale attività di interesse generale di cui all'art. 5 del Codice del Terzo Settore per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale. In particolare rientrano nell'oggetto sociale le seguenti attività:

I. educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;

II. interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio, ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, e successive modificazioni;

III. formazione universitaria e post-universitaria;

IV. ricerca scientifica di particolare interesse sociale;

V. organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura, della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo;

VI. organizzazione e gestione di attività turistiche di interesse sociale, culturale o religioso;

VII. formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa.

ART. 4 - Attività prevalenti

Le attività di interesse generale vengono attuate e perseguite dalla Società Filologica Friulana mediante la promozione

della lingua, della cultura e dell'identità del Friuli attraverso:

1. la salvaguardia e la valorizzazione della componente linguistica e culturale friulana;

2. lo studio, la ricerca, la conoscenza e la coscienza dei problemi culturali del Friuli nel campo della lingua, della filologia, della letteratura, dell'insegnamento, della formazione culturale e professionale, della storia, dell'arte, della musica e dello spettacolo, delle arti e delle tradizioni popolari;

3. lo studio, la conservazione, il restauro e la valorizzazione dei beni culturali, mobili o immobili, materiali o immateriali, che presentino interesse linguistico, architettonico, artistico, storico, archeologico, etnografico, museale, scientifico, bibliografico e archivistico, ambientale e paesaggistico anche ai fini di una loro fruibilità da parte del pubblico;

4. la promozione della lingua e della cultura friulana tra le comunità regionali di recente immigrazione, al fine di agevolarne l'inclusione e la partecipazione alla vita della comunità;

5. la valorizzazione della lingua, della cultura e della identità friulana tra i coregionali all'estero, al fine di rafforzarne i legami con la terra d'origine;

6. la promozione delle lingue e delle culture minoritarie. Inoltre, la Società Filologica Friulana, quale centro di ricerca e di competenze sulla lingua e la cultura friulana:

1. progetta, programma e cura corsi e seminari di formazione e aggiornamento culturale e professionale nel campo dell'istruzione, della lingua, della filologia, della letteratura, della didattica, della storia, delle arti, delle tradizioni popolari, dell'ambiente e del territorio e in generale della cultura friulana per il personale, docente e non docente, delle scuole di ogni ordine e grado, per il personale di enti e associazioni e di chiunque manifesti interesse ad apprendere o approfondire la conoscenza della lingua e della cultura friulana;

2. progetta, programma e promuove lo studio, la ricerca, la conservazione, il restauro e la valorizzazione di beni culturali materiali e immateriali;

3. gestisce, favorendo la più ampia fruibilità alla collettività, i propri beni culturali immobili o mobili, anche immateriali e quelli di altri soggetti fornendo collaborazione o servizi anche ad enti e istituzioni operanti nel settore;

4. promuove e gestisce, favorendo la più ampia fruibilità alla collettività, la propria biblioteca sociale, biblioteca specialistica di conservazione e valorizzazione dei materiali sulla lingua e cultura friulana e delle altre minoranze linguistiche regionali e nazionali;

5. promuove, collabora e partecipa a progetti, iniziative e

attività di ricerca scientifica in collaborazione con istituzioni nazionali e internazionali;

6. edita pubblicazioni periodiche, non periodiche e multimediali, a carattere scientifico, divulgativo, popolare e scolastico;

7. assegna borse di studio, indice concorsi, promuove convegni, congressi, viaggi di studio e corsi culturali;

8. favorisce le collaborazioni con enti, associazioni o circoli culturali, pro loco, gruppi folcloristici, musicali, corali, teatrali, filodrammatici.

ART. 5 - Attività non prevalenti

Per il conseguimento delle finalità sociali di cui agli articoli precedenti, la Società Filologica Friulana può svolgere, in modo non esclusivo né prevalente, attività commerciali che concorrano alla formazione del patrimonio sociale.

È fatto espresso ed assoluto divieto di distribuire tra i Soci, anche in via indiretta, utili o avanzi di gestione, nonché fondi, riserve o capitale durante la vita dell'Associazione a meno che la destinazione o distribuzione non siano imposte per legge.

Titolo II: SOCI

ART. 6 - Categorie

La Società Filologica Friulana si compone di:

1) soci ordinari;

2) soci benemeriti.

Può assumere la qualifica di socio qualsiasi soggetto senza discriminazione alcuna in riferimento a condizioni economiche o di altra natura.

L'adesione alla Società Filologica Friulana è a tempo indeterminato e non può essere disposta per un periodo determinato.

La qualifica di socio ordinario si acquisisce, previa presentazione di apposita domanda da parte dell'interessato, con il versamento della quota e la condivisione delle finalità sociali, ivi compreso l'impegno ad osservare lo Statuto e i regolamenti e successiva approvazione da parte del Presidente ovvero di un Vicepresidente. Un eventuale diniego dovrà essere necessariamente motivato.

La quota di associazione è fissata annualmente dall'Ufficio di Presidenza.

Vengono nominati benemeriti dal Consiglio Generale ed iscritti in apposito registro i soci che si siano segnalati per opere di alta cultura, o per assidua e prolungata attività nella Società Filologica Friulana, per donazioni o cospicui aiuti a favore della medesima.

La qualifica di socio non dà diritto ad alcun privilegio o limitazione nemmeno in via indiretta. La quota ovvero il contributo associativo è intrasmissibile sia per atto tra vivi che mortis causa e non è rivalutabile.

ART. 7 - Diritti e doveri dei soci

Tutti i soci:-----

- hanno diritto di voto nell'Assemblea ed ad essere eletti negli organi sociali a far data dal trentesimo giorno successivo al perfezionamento dell'iscrizione, comprensiva di versamento della prima quota sociale;-----
- hanno diritto ad essere informati sull'attività dell'Associazione controllandone l'andamento;-----
- hanno diritto di conoscere l'ordine del giorno delle assemblee, prendere visione del rendiconto economico-finanziario, esaminare i libri sociali e consultare i verbali;-----
- hanno altresì diritto a ricevere i periodici e di acquistare le pubblicazioni della Società Filologica Friulana con particolari agevolazioni e modalità stabilite dall'Ufficio di Presidenza.-----

Hanno contestualmente il dovere di:-----

- rispettare il presente Statuto;-----
- svolgere la propria attività in modo gratuito, senza fini di lucro anche indiretti;-----
- versare la quota associativa nella entità stabilita.-----

ART. 8 - Perdita della qualifica di socio-----

La qualifica di socio si perde per morosità, recesso, esclusione o decesso.-----

La morosità viene accertata e dichiarata dall'Ufficio di Presidenza all'esito di almeno un sollecito al pagamento delle quote sociali arretrate; il socio resta comunque obbligato al pagamento della quota per l'anno in corso e di eventuali ulteriori quote arretrate.-----

L'associato può in qualsiasi momento recedere dalla Società Filologica Friulana. La dichiarazione di recesso deve essere comunicata per iscritto all'Ufficio di Presidenza ed ha effetto con lo scadere dell'anno in corso purché sia fatta almeno tre mesi prima della fine dell'anno.-----

L'esclusione del socio avviene su proposta dell'Ufficio di Presidenza per delibera del Consiglio Generale per gravi motivi.-----

In ogni caso è ammessa la possibilità di ricorso entro 30 giorni dalla comunicazione del provvedimento che accerta la morosità ovvero della delibera che dispone l'esclusione, al Collegio dei Probiviri. È comunque ammesso il ricorso successivo al giudice ordinario.-----

----- Titolo III: ORGANI SOCIALI -----

ART. 9 - Organi-----

Sono organi della Società Filologica Friulana:-----

- l'Assemblea Generale dei soci;-----
- il Consiglio Generale;-----
- l'Ufficio di Presidenza;-----
- il Presidente;-----
- il Collegio dei Revisori dei Conti;-----
- il Collegio dei Probiviri.-----

Gli organi, tutti rieleggibili, durano in carica per tre

esercizi e scadono con l'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio.

ART. 10 - Assemblea Generale dei soci

L'Assemblea Generale dei soci è il massimo organo sovrano deliberante della Società Filologica Friulana.

L'Assemblea è convocata dal Presidente obbligatoriamente una volta l'anno entro i primi tre mesi per l'approvazione del bilancio con avviso da inviarsi ai soci con qualsiasi mezzo idoneo, anche telematico, almeno quindici giorni prima della data fissata.

L'Assemblea è convocata dal Presidente per sua iniziativa, o su delibera dell'Ufficio di Presidenza, o su richiesta scritta e motivata di almeno un decimo dei soci nonché dal Collegio dei Revisori dei Conti per fondati motivi. La convocazione deve essere fatta rispettivamente entro un mese dalla delibera dell'Ufficio di Presidenza o dalla notifica della richiesta dei soci o di quella del Collegio dei Revisori.

All'Assemblea possono partecipare i soci in regola con il versamento della quota associativa.

L'Assemblea è valida in prima convocazione se è presente la maggioranza assoluta dei soci e in seconda convocazione qualunque sia il numero dei soci presenti e delibera, a maggioranza dei presenti, qualunque sia l'oggetto della delibera da porre in discussione.

L'Assemblea in particolare:

I. approva il bilancio d'esercizio, la relazione morale e finanziaria, il bilancio preventivo dell'anno;

II. elegge e revoca i membri del Consiglio Generale, i membri dell'Ufficio di Presidenza, i membri del Collegio dei Probiviri;

III. nomina i membri del Collegio dei Revisori dei Conti;

IV. delibera sulla responsabilità dei componenti degli organi sociali e promuove azioni di responsabilità nei loro confronti;

V. approva le modifiche dello Statuto e delibera sullo scioglimento, la fusione, la trasformazione o la scissione dell'Associazione con le modalità di cui al successivo art. 21;

VI. approva l'eventuale regolamento dei lavori assembleari;

VII. delibera sugli altri oggetti attribuiti dalla legge, dallo Statuto alla sua competenza.

Nell'Assemblea ogni socio ha un voto e può delegare un altro socio a votare per suo conto. Sono ammesse due deleghe scritte per ogni socio.

Il presente Statuto può essere modificato dall'Assemblea purché la proposta sia inclusa nell'ordine del giorno di convocazione.

Le proposte di modifica dello Statuto possono essere richieste da almeno cinquanta soci e inserite nell'ordine del giorno dell'Assemblea.

Le modifiche dello Statuto devono essere deliberate a maggioranza assoluta dei Soci presenti in Assemblea.

In ogni caso l'Associazione si conformerà ad ogni norma legislativa o regolamentare anche di futura entrata in vigore, sia statale che locale, in materia di Enti del Terzo Settore.

I verbali delle delibere assembleari vengono conservati in appositi libri e pubblicati sul sito internet della Società Filologica Friulana.

ART. 11 - Consiglio Generale

Il Consiglio Generale è il principale organo consultivo della Società Filologica Friulana, è composto da un minimo di quaranta ad un massimo di settanta membri e viene convocato almeno due volte all'anno dal Presidente; la sua convocazione può essere anche richiesta da un terzo dei Consiglieri che ne facciano domanda scritta e motivata.

Il Consiglio Generale si considera regolarmente costituito in prima convocazione allorché risulti presente la maggioranza assoluta dei componenti ed in seconda convocazione qualunque sia il numero dei componenti.

Non sono ammesse deleghe.

Il Consiglio Generale ha il compito di proporre all'Ufficio di Presidenza le iniziative e le attività della Società Filologica Friulana, promuove la formazione di commissioni particolari di studio finalizzate a trattare specifici problemi attinenti agli scopi sociali o comunque utili per il raggiungimento dei medesimi, nomina i Soci benemeriti.

Il Consiglio Generale è presieduto dal Presidente della Società Filologica Friulana o da un suo delegato purché membro dello stesso Consiglio Generale o dell'Ufficio di Presidenza.

Alle riunioni del Consiglio Generale possono partecipare con diritto di parola, ma senza diritto di voto, i membri dell'Ufficio di Presidenza.

ART. 12 - Ufficio di Presidenza

L'Ufficio di Presidenza è composto da un numero variabile da sette a undici membri eletti dall'Assemblea dei soci.

Alla prima riunione da tenersi entro dieci giorni dall'elezione, l'Ufficio di Presidenza nomina scegliendoli tra i propri membri:

il Presidente della Società Filologica Friulana;

- il Vicepresidente per la Carnia;
- il Vicepresidente per il Friuli centrale;
- il Vicepresidente per il Friuli occidentale;
- il Vicepresidente per il Friuli orientale;
- il Tesoriere;
- il Segretario.

Per rispetto delle regioni storiche del Friuli e trascurando le divisioni politiche-amministrative, e fermo restando ogni più ampio margine di operatività e rappresentanza anche per quei territori dove sia presente una componente storica e linguistica friulana, i quattro Vicepresidenti rappresentano:

- la Carnia, madre del Friuli, con Sappada, il Canal del Ferro, la Valcanale ed il Friuli settentrionale;
- il Friuli centrale, corrispondente al territorio storico della Provincia di Udine non di competenza delle altre Vicepresidenze;
- il Friuli occidentale, corrispondente al territorio storico della Provincia di Pordenone, del Portogruarese e territori limitrofi;
- il Friuli orientale, corrispondente al territorio storico della Provincia di Gorizia e territori limitrofi.

Le votazioni dell'Ufficio di Presidenza avvengono a mezzo voto palese; in caso di parità prevale il voto del Presidente della Società Filologica Friulana.

L'Ufficio di Presidenza è l'organo di gestione della Società Filologica Friulana, cura gli interessi della medesima, provvede ad ideare, promuovere, coordinare le attività della Società Filologica Friulana, affida ai Soci incarichi particolari per le pubblicazioni, per le varie attività, per i rapporti con altri sodalizi e su tutte le questioni che riguardano la vita della Società Filologica Friulana.

L'Ufficio di Presidenza è investito dei più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria della Società senza eccezioni di sorta ed ha facoltà di compiere tutti gli atti ritenuti opportuni, o anche solo utili, per un migliore raggiungimento dei fini sociali, con la sola eccezione degli atti riservati dalla legge o dallo Statuto ad altri organi. Esso si riunisce ogniqualvolta sia ritenuto opportuno e, salvo urgenze, è convocato dal Presidente con avviso scritto, da inviare ai componenti anche per via telematica o con qualsiasi mezzo idoneo, almeno sei giorni prima, o due giorni prima in caso di urgenza.

L'Ufficio di Presidenza può conferire particolari incarichi ad uno o più Vicepresidenti o Consiglieri, istituire Commissioni particolari definendone i poteri, delimitare le funzioni del Tesoriere e nominare altresì, nel rispetto delle disponibilità finanziarie, un Direttore cui possono essere delegate tutte o parte delle funzioni amministrative e gestionali proprie dell'Ufficio di Presidenza. Il Direttore agisce entro i limiti del mandato ricevuto e può essere sollevato dall'incarico in ogni momento nel rispetto delle normative vigenti.

I membri dell'Ufficio di Presidenza, in quanto amministratori, entro trenta giorni dalla notizia della loro nomina, devono chiedere l'iscrizione nel registro unico nazionale del Terzo Settore, indicando nome, cognome, luogo e data di nascita, domicilio, cittadinanza e il potere di rappresentanza di cui sono titolari nel caso di impedimento del Presidente. Il potere di rappresentanza è generale e le eventuali limitazioni non sono opponibili ai terzi in mancanza della predetta iscrizione o se non si prova che il terzo ne era a conoscen-

za.

I membri dell'Ufficio di Presidenza, quali amministratori, rispondono nei confronti dell'Ente, dei creditori sociali, degli associati e dei terzi ai sensi della vigente normativa.

ART. 13 - Il Presidente

Il Presidente della Società Filologica Friulana rappresenta legalmente la Società anche in giudizio con facoltà di promuovere azioni ed istanze giudiziarie ed amministrative per ogni grado di giurisdizione ed anche per giudizi di cassazione e revocazione, nominando all'uopo avvocati e procuratori ad lites. In caso di assenza o impedimento del Presidente, la Società Filologica Friulana viene rappresentata dal Vicepresidente per il Friuli centrale, oppure da altro Vicepresidente o Consigliere membro dell'Ufficio di Presidenza delegato dal Presidente.

Ai Vicepresidenti, inoltre, è direttamente demandata l'organizzazione e la gestione delle sedi sul territorio e delle delegazioni eventualmente istituite nelle zone di competenza, sempre di concerto con l'Ufficio di Presidenza.

ART. 14 - Organo di controllo

L'organo di controllo, denominato Collegio dei Revisori dei Conti, è composto di tre membri effettivi e due supplenti, nominati dall'Assemblea Generale anche tra non soci. Il Presidente deve essere iscritto all'Albo dei revisori legali.

Il Collegio vigila sull'osservanza della legge e dello Statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione nonché sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo e contabile e sul suo concreto funzionamento.

Nel caso di superamento dei limiti previsti dalla legge, è investito anche della revisione legale dei conti; in quest'ultimo caso, qualora non tutti i componenti in carica si trovino in possesso dei requisiti previsti, la funzione di revisione legale sarà assunta dal solo Presidente in funzione monocratica.

Il Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti può richiedere, per fondati motivi, la convocazione dell'Assemblea.

ART. 15 - Collegio dei Probiviri

Il Collegio dei Probiviri è composto da cinque membri, eletti tra i Soci, dall'Assemblea Generale. Il Collegio delibera inappellabilmente su ricorso scritto dell'interessato, circa l'esclusione del socio disposta dall'Ufficio di Presidenza. Esprime il proprio parere, su ricorso di almeno un decimo dei Soci, riguardo ad eventuali violazioni dello Statuto da parte degli organi direttivi.

Esso è convocato e presieduto dal membro più anziano di età. Il membro più giovane di età funge da Segretario e redige i verbali delle sedute.

Titolo IV: SEDI LOCALI

Art. 16 - Istituzione sedi locali

Possono essere istituite, con delibera dell'Ufficio di Presi-

denza, sedi locali della Società Filologica Friulana. Esse sono gestite in piena autonomia dal Vicepresidente competente territorialmente il quale ha anche la facoltà di delegarne in tutto o in parte la gestione. Alle singole sedi verrà assegnata annualmente una dotazione finanziaria che verrà gestita in completa autonomia, comunque con obbligo di rendicontazione periodica, nella unitarietà di bilancio con la sede centrale.

Ogni eventuale lascito, contributo, finanziamento od introito di qualunque genere o natura ottenuto a qualsiasi titolo da una sede periferica, verrà gestito esclusivamente dalla medesima, senza possibilità di utilizzo per attività localizzate altrove, pur sempre nell'unitarietà di bilancio e con obbligo di rendicontazione periodica.

Su iniziativa di ciascuna sede periferica possono essere istituite delegazioni rette e gestite direttamente dalla sede periferica ed a totale onere della medesima.

----- Titolo V: PATRIMONIO -----

ART. 17 - Patrimonio

Il patrimonio della Società Filologica Friulana è costituito da:

- beni mobili ed immobili che pervengono all'Associazione a qualsiasi titolo;
- erogazioni, contributi, donazioni o lasciti da parte di Enti pubblici e privati o da persone fisiche;
- avanzi netti di gestione.

Le entrate dell'Associazione sono costituite da:

- le quote associative e gli eventuali contributi volontari;
- il ricavato dall'organizzazione di manifestazioni, iniziative o attività promosse dall'Associazione;
- da ogni altra entrata realizzata nello svolgimento dell'attività dell'Ente.

Il patrimonio della Società Filologica Friulana comprensivo di eventuali rendite, ricavi, proventi, entrate comunque denominate è utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria.

ART. 18 - Esercizio finanziario

L'esercizio finanziario coincide con l'anno solare.

Il bilancio d'esercizio della Società Filologica Friulana è unico e unitario ed è formato dallo stato patrimoniale, dal rendiconto gestionale, con l'indicazione degli oneri e dei proventi dell'ente e dalla relazione di missione che illustra le poste di bilancio, l'andamento economico e gestionale dell'ente e le modalità di perseguimento delle finalità statutarie. Esso è redatto in conformità alla modulistica definita con decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, sentito il Consiglio nazionale del Terzo Settore. I bilanci devono restare depositati presso la sede dell'Associazione nei 15 (quindici) giorni che precedono l'Assemblea

convocata per la loro approvazione, a disposizione di tutti coloro che abbiano motivato interesse alla loro lettura.

ART. 19 - Libri Sociali

La Società Filologica Friulana tiene:

- il libro degli associati, a cura dell'Ufficio di Presidenza;

- il libro delle adunanze e delle deliberazioni delle Assemblee, in cui devono essere trascritti anche i verbali redatti per atto pubblico, a cura dell'Ufficio di Presidenza;

- il libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'Ufficio di Presidenza, del Consiglio Generale e del Collegio dei Revisori dei Conti, a cura degli organi a cui si riferiscono.

Gli associati hanno diritto di esaminare i libri sociali.

ART. 20 - Il funzionamento interno della Società Filologica Friulana è disciplinato da appositi regolamenti, da emanarsi a cura dell'Ufficio di Presidenza.

ART. 21 - Scioglimento e destinazione dei beni

Lo scioglimento dell'Associazione è deliberato dall'assemblea con la maggioranza di cui all'art. 10 del presente Statuto, la quale provvederà alla nomina di uno o più liquidatori. In caso di estinzione o scioglimento dell'Associazione, il patrimonio residuo è devoluto, previo parere positivo di eventuali organi o autorità preposte dalla normativa vigente, e salva diversa destinazione imposta dalla legge, ad altri enti del Terzo settore con finalità analoghe o fini di pubblica utilità.

F.to Federico Vicario

Alberto Piccinini, notaio

Statût de SOCIETÂT FILOLOGJICHE FURLANE

Titul I: DENOMINAZION E FINALITÂTS

ART. 1 - Denominazion

La "Societât Filologjiche Furlane Graziadio Isaia Ascoli A.P.S. E.T.S.", fondade a Gurize ai 23 di Novembar dal 1919, fate diventâ Ent Morâl cun R.D. ai 7 di Avost dal 1936, iscritte tal registri des personis juridichis de Prefeture di Udin al nr. 419 dai 17 di Fevrâr dal 2006, e promôf e e tutele la lenghe, la culture e la identitât dal Friûl.

E je costituide tal rispjet des normis dal Codiç Civil, dal Decret legjislatîf n. 117/2017 e des altris normis in materie, cjapant la forme di associazion ricognossude, cence direzion partitiche ni politiche.

ART. 2 - Sede

La Societât Filologjiche Furlane e à la sô sede tal Palaç Mantica a Udin, in vie Manin n. 18.

In Italie e tal forest a puedin jessi viertis sedis de Societât Filologjiche Furlane, che a dipendin dai orghins diretîfs de stesse.

ART. 3 - Ativitâts di interès gjenerâl

La Societât Filologjiche Furlane e esercite in vie esclusive o principâl ativitâts di interès gjenerâl, come che al dîs l'art. 5 dal Codiç dal Tierç Setôr pal otgniment, cence fins di vuadagn, di finalitâts civichis, solidaristichis e di utilitât sociâl. In particolâr a fasin part dal ogjet sociâl chestis ativitâts:

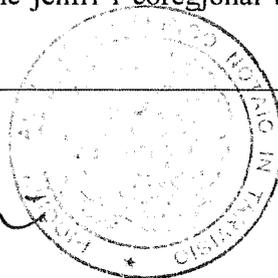
- I. educazion, istruzion e formazion professionâl, daûr de leç 28 Març 2003, n. 53, e lis sucessivis modificazions, e ancje lis ativitâts culturâls di interès sociâl cun finalitât educative;
- II. interventis di tutele e valorizazion dal patrimoni culturâl e dal paisaç, daûr dal decret legjislatîf 22 Zenâr 2004, n. 42, e sucessivis modificazions;
- III. formazion universitarie e post-universitarie;
- IV. ricercje sientifiche di particolâr interès sociâl;
- V. organizacion e gjestion di ativitâts culturâls, artistichis o ricreativis di interès sociâl, includudis ativitâts, ancje editoriâls, di promozion e difusion de culture e de pratiche dal volontariât e des ativitâts di interès gjenerâl citadis ta chest articol;
- VI. organizacion e gjestion di ativitâts turistichis di interès sociâl, culturâl o religjôs;
- VII. formazion extra-scuelastiche, finalizade ae prevenzion de dispersion scuelastiche e al sucès scuelastic e formatîf, ae prevenzion dal bulisim e al impediment de mancjance educative.

ART. 4 - Ativitâts prevalentis

Lis ativitâts di interès gjenerâl a vegnin metudis in vore e perseguidis de Societât Filologjiche Furlane par mieç de mediazion de lenghe, de culture e de identitât dal Friûl - midiant:

1. la tutele e la valorizazion de componente lenghistiche e culturâl furlane;
2. il studi, la ricercje, la cognossince e la cussience dai problemis culturâi dal Friûl tal ambit de lenghe, de filologjie, de letérature, dal insegnament, de formazion culturâl e professionâl, de storie, de art, de musiche e dal spettacol, des arts e des tradizions popolârs;
3. il studi, la conservazion, il restaur e la valorizazion dai bens culturâi, mobii o imobii, materiâi o imateriâi, che a presentin interès linguistic, architetonico, artistic, storic, archeologic, etnografic, museâl, sientific, bibliografic e archivistico, ambientâl e dal paisaç, ancje par une lôr fruibilitât de bande dal public;
4. la promozion de lenghe e de culture furlane jenfri lis comunitâts regionâls imigradis di pôc timp, cun chê di semplificâ la inclusion e la partecipacion tal ambit de societât furlane;
5. la valorizazion de lenghe, de culture e de identitât furlane jenfri i corejonâi tal forest, cun che di rinfuarçâ i leams cu la tiere di divignince;
6. la promozion des lenghis e des culturis minoritariis;

Albino



Cun di plui la Societât Filologjiche Furlane, tant che centri di ricercje e di competencis su la lenghe e la culture furlane:

1. e progjete, e programe e e cure cors e seminaris di formazion e inzornament culturâl e professionâl tal ambit de istruzion, de lenghe, de filologjie, de leterature, de didatiche, de storie, des arts, des tradizions popolârs, dal ambient e dal teritori e in gjenerâl de culture furlane pal personâl, docent o no docent, des scuelis di cualsisei ordin o grât, pal personâl di ents e associazions e di ognidun che al pant interès tal imparâ o aprofondî la cognossince de lenghe e de culture furlane;
2. e progjete, e programe e e promôf il studi, la ricercje, la conservazion, il restaur e la valorizazion dai bens culturâi, materiâi e imateriâi;
3. e gjestis favorint la plui grande fruibilitât ae coletivitât, i siei bens culturâi imobii o mobii, ancje imateriâi e chei di altris sogjets furnint colaborazions o servizis ancje a ents e istituzions che a lavorin tal setôr;
4. e promôf e e gjestis, favorint la plui grande fruibilitât ae coletivitât, la sô biblioteche sociâl, biblioteche specialistiche di conservazion e valorizazion di materiâi su la lenghe e culture furlane e des altris minorancis linguisticis regjonâls e nazionâls;
5. e promôf, e colabore e e partecipe a progjets, iniziativis e ativitâts di ricercje in colegament e colaborazion cun istituzions nazionâls e internazionâls;
6. e scrîf publicazions periodichis, no periodichis e multimediâls, a caratar scientific, divulgatîf, popolâr e scuelastic;
7. e destine borsis di studi, bants di concors, e promôf cunvignis, congrès, viaçs di studi e cors culturâi;
8. e favoris lis colaborazions cun ents, associazions o circui culturâi, pro loco, grops folcloristics, musicâi, corâi, teatrâi, filodramatics.

ART. 5 - Ativitâts no prevalentis

Pal otigniment des finalitâts sociâls, listadis tai articui parsore, la Societât Filologjiche Furlane e podarà puartâ indenant, in mût ni esclusîf ni prevalent, ativitâts comerciâls che a vignaran dopradis pe formazion dal patrimoni sociâl.

Al è fat diviêt precîs e assolût di dâ fûr fra Socis, ancje in vie indirete, profit o resej di gjestion, e ancje fonts risiervis o capitâls dilunc la vite de associazion fûr che la destinazion o distribuzion no sedin imponudis de leç.

Titul II: SOCIS

ART. 6 - Categoriis

La Societât Filologjiche si compon di chestis categoriis di Socis:

- 1) Socis ordenaris
- 2) Socis benemerits

Cualsisei sogjet al pues assumi la qualifiche di soci cence nissune discriminazion in riferiment aes cundizions economichis o di altre nature.

La adesion ae Filologjiche e je a timp indeterminât e no pues jessi fate par un timp determinât.

La qualifiche di Soci ordenari si oten, daspò che si varà presentât la domande di pueste di bande dal interessât, cul versament de cuote e la condivision des finalitâts sociâls, comprendût ancje l'impegn al rispjet dal statût e dai regolaments e successive aprovazion di bande dal President o di un vicepresidente. Un eventûâl dinei al varà di jessi motivât par oblic.

La cuote di associazion e je fissade di an in an dal Uffici di Presidence.

A vegnin nomenâts benemerits dal Consei Diretîf e iscrits tal registri di pueste i Socis che si son segnalâts par oparis di alte culture, o ben par une costante e lungje ativitât inte Associazion, par donazions o par un rimarчевul jutori a favôr de Societât Filologjiche Furlane.

La apartignince a une categorie di Soci no da dirit a nissun privileç o limitazion nancje in vie indirete.

La cuote o ben il contribût associatîf nol è trasmissibil ni par mieç di un at tra vîfs ni *mortis causa* e nol pues jessi rivalutât.

ART. 7 - Dirits e dovês dai Socis

Ducj i socis:

- a àn il dirit di vôt inte Assemblee e di jessi elets tai orghins sociâi a partî dal trentesim di daspò dal perfezionament de iscrizion cul versament de prime cuote sociâl;
- a àn il dirit di jessi informâts su lis ativitâts de Associazion e di verificâ l'andament de stesse;
- a àn il dirit di cognossi l'ordin dal di des assembleis, viodi il rindicont economic-finanziari, esaminâ i libris sociâi e consultâ i verbâi
- a àn ancje il dirit di ricevi i periodics e di comprâ lis publicazions de Societât Filologjiche Furlane cun particolârs agjevolazions e modalitâts stabilidis dal Uffici di Presidence.

Tal timp stes a àn il dovê di:

- rispjetâ chest statût
- puartâ indenant la lôr ativitât a gratis cence fins di vuadagn ancje indirets
- versâ la cuote associative inte entitât stabilide

ART. 8 - Pierdite de cualifiche di soci

La cualifiche di soci si piert par ritart tai paiaments, recès, esclusion o muart.

Il ritart tai paiaments al ven verificât e declarât dal Uffici di Presidence daspò almancul une solecitazion al paiament des cuotis sociâls indaûr; il soci al reste dut cês obleât al paiament de cuote pal an in cors e eventuâls altris cuotis indaûr.

Il soci al pues in cualsisei moment recedi de Societât Filologjiche Furlane. La declarazion di recès e à di jessi comunicade par iscrit al Uffici di Presidence e e à efiet cu la fin dal an in cors, baste che e sedi fate almancul trê mês prime de fin dal an.

La esclusion dal soci e ven fate su propueste dal Uffici di Presidence par deliberazion dal Consei Gjenerâl par motîfs grâfs.

In ogni cês e je ametude la pussibilitât di ricors dentri dai 30 dîs de comunicazion dal provvedimento che al verifiche il ritart tai paiaments, o ben la deliberazion che e dispon la esclusion al Consei dai Provivîrs. Al è dut cês ametût il ricors sucessîf al giudiz ordenari.

Titul III: ORGHINS SOCIÂI

ART. 9 - Orghins

A son orghins de Societât Filologjiche Furlane:

- la Assemblee Gjenerâl dai Socis
- il Consei Gjenerâl
- l'Uffici di Presidence
- il President
- il Consei dai Revisôrs dai Conts
- il Consei dai Provivîrs

I orghins, che a puedin ducj jessi elets indaûr, a durin par trê esercizi e a scjadin cu la aprovazion dal balanç relatîf al tierç exercizi.

ART. 10 - Assemblee Gjenerâl dai socis

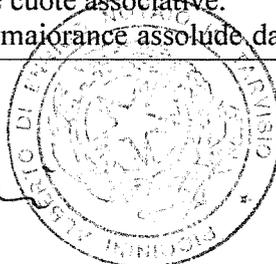
La Assemblee Gjenerâl dai Socis e je il massim orghin sovran deliberant de Societât Filologjiche Furlane.

La Assemblee e je convocade dal President cun obligatorietât une volte ad an dentri dai prins trê mês par la aprovazion dal balanç cun avîs di mandâ ai socis cun cualsisei mieç idonei, ancje telematic, almancul cuindis dîs prime de date fissade.

La Assemblee e je convocade dal President par sô iniziative, o su delibare dal Uffici di Presidence, o su domande scrite e motivade di almancul un decim dai socis e ancje dal Consei dai Revisôrs dai Conts par motîfs fondâts. La convocazion e à di jessi fate dentri di un mês de delibare dal Uffici di Presidence o de notifiche de domande dai socis o di chês dal Consei dai Revisôrs.

Ae Assemblee a puedin partecipâ i Socis in regule cul versament de cuote associative.

La Assemblee e je valide in prime convocazion se e je presinte la majorance assolude dai Socis e in seconde



convocazion cun cualsisei numar dai Socis presints e e delibare, a maiorance dai presints, su cualsisei ogjet de delibare di meti in discussion.

La Assemblee in particolâr:

1. e fâs bon il bilanç di esercizi, la relazion morâl e finanziarie, il bilanç preventîf dal an
2. e elei e e revoche i membrs dal Consei Gjenerâl, i membrs dal Uffici di Presidence, i membrs dal Consei dai Provivîrs
3. e nomene i membrs dal Consei dai Revisôrs dai Conts
4. e delibare su la responsabilitât dai components dai orghins sociâi e e promôf azions di responsabilitât tai lôr confronts
5. e fâs buinis lis modifichis dal Statût e e delibare in merit al dissolviment, fusion, trasformazion o separazion de associazion cu lis modalitâts listadis tal articul 21
6. e fâs bon l'eventuâl regolament dai lavôrs de Assemblee
7. e delibare su altris ogjets atribuîts de leç, dal Statût ae sô competence.

Inte Assemblee ogni soci al à un vôt e al pues delegâ un altri soci a votâ par so cont. A son ametudis dôs deleghis scritis par ogni soci.

Chest Statût al pues jessi modificât de Assemblee baste che la propueste e sedi includude tal ordin dal dì de convocazion.

Lis propuestis di modifiche dal Statût a puedin jessi domandadis di almancul cincuant sociis o inseridis tal ordin dal dì de Assemblee.

Lis modifichis dal Statût a àn di jessi deliberadis a maiorance assolude dai Socis presints in Assemblee.

In ogni câs la Associazion si conformarà a ogni norme legislative o regolamentâr ancje di future jentrade in vigôr, sedi statâl o locâl, in materie di Ents dal Tierç Setôr.

I verbâi des delibaris de Assemblee a vegnin conservâts in libris di pueste e publicâts sul sît internet de Societât Filologjiche Furlane.

ART. 11 - Consei Gjenerâl

Il Consei Gjenerâl al è l'orghin consultîf principâl de Societât Filologjiche Furlane, al è metût dongje di un minim di cuarante a un massim di setante membrs e al ven convocât almancul dôs voltis par an dal President; la sô convocazion e pues jessi ancje domandade di un tierç dai conseîrs daûr di une domande par scrit e justificade.

Il Consei Gjenerâl al è regolarmentri costituît in prime convocazion cuant che e je presinte la maiorance assolude dai components e in seconde convocazion cun cualsisei numar dai components.

No son ametudis deleghis.

Il Consei Gjenerâl al à il compit di proponi al Uffici di Presidence lis iniziativa e lis ativitâts de Societât Filologjiche Furlane, al promôf la formazion di comissions particolârs di studi par tratâ specifics problemis atinentis ai fins sociâi o dut câs bogns pe soluzion dai stes, al nomene i Socis meritoris.

Il President de Societât Filologjiche Furlane o un so delegât, baste che al sedi membri dal Consei stes o dal Uffici di Presidence, al è a cjâf dal Consei Gjenerâl.

I membrs dal Uffici di Presidence a puedin cjapâ part a lis riunionis dal Consei Gjenerâl cun dirit di peraule, ma cence dirit di vôt.

ART. 12 - Uffici di Presidence

L'Uffici di Presidence al è metût dongje di un numar variabil di siet a undis membrs elets de Assemblee dai socis.

Inte prime riunion di fâ dentri di dîs dîs dopo de elezion, l'Uffici di Presidence al nomene, sielzint fra i siei membrs:

- Il President de Societât Filologjiche Furlane;
- il Vicepresident pe Cjargne;
- il Vicepresident pal Friûl di mieç;
- il Vicepresident pal Friûl di soreli a mont;
- il Vicepresident pal Friûl di soreli jevât;
- il Tesorîr;

- il Segretari.

In rispjet des regions storichis dal Friûl e lassant di bande lis divisions politicis-aministrativis, tignint cont di ogni plui grant margjin di operativitât e rapresentance ancje par chei teritoris dulà che e sedi presinte une componente storiche e lenghistiche furlane, i cuatri Vicepresidents a rapresentin:

- La Cjargne, mari dal Friûl, cun Sapade, il Cjanâl dal Fier, il Cjanâl de Fele e il Friûl de alte;
- il Friûl di mieç, che al corispuint al teritori storic de Provincie di Udin no di competence di altris vicepresidencis;
- il Friûl di soreli a mont, che al corispuint al teritori storic de Provincie di Pordenon, di Puart e dai teritoris tacâts;
- il Friûl di soreli jevât, che al corispuint al teritori storic de Provincie di Gurize e dai teritoris tacâts.

Lis votazions dal Uffici di Presidence a son fatis cun vôt palês; tal câs di paritât al prevâl il vôt dal President de Societât Filologjiche Furlane.

L'Uffici di Presidence al è l'orghin di gjestion de Societât Filologjiche Furlane, al cure i interès de stesse, al proviôt a pensâ, promovî, coordinâ lis ativitâts de Societât Filologjiche Furlane, al da ai Socis incarghis particolârs par lis publicazions, pai diferents setôrs di ativitâts, pai rapuarts cun sodalîs e su dutis lis cuistions che a rivuardin la vite de Societât Filologjiche Furlane.

L'Uffici di Presidence al à i plui amplis/grancj podês pe gjestion ordenarie e straordenarie de Societât, cence fal di nissun gjenar, e al à la facultât di fâ ducj i ats bogns pai fins sociâi, cun dome la ecezion dai ats che la leç e il statût al da a altris orghins.

Si da dongje ogni volte che si riten just e, gjavant urgjencis, al ven convocât dal President cun avîs scrit, di mandâ ai components ancje par vie telematiche o cualsisei mieç idonei, almancul sîs dîs prime de riunion, o doi dîs in câs di urgjence.

L'Uffici di Presidence al pues conferî incarghis determinadis e particolârs a un o plui conseîrs o Vicepresidents, istituî Comissions particolârs e i lôr podês, definî lis funzions dal tesori e nomenâ altrimentri, tal rispjet de disponibilitât finanziarie, un Diretôr che al puedi jessi delegât di dutis o di une part des funzions aministrativis e di gjestion propriis dal Uffici di Presidence.

Il Diretôr al agjîs jenfri i limits dal mandât ricevût, che i pues jessi gjavât vie in cualsisei moment, daûr des normis in vore.

I membrs dal Uffici di Presidence, tant che aministradôrs, dentri di trente dîs de notizie de lôr nomine, a àn di domandâ la iscrizion intal regjistri unic nazionâl dal Tierç Setôr, segnânt il non, il cognon, il lûc e la date di nassite, il domicili, la citadinance e il podê di rapresentance che a son titulârs in câs di impediment dal President.

Il podê di rapresentance al è gjenerâl e lis eventuâls limitazions no si puedin oponi a tierçs in mancjance di iscrizion o se no si prove che il tierç al jere vignût a cognossince.

I membrs dal Uffici di Presidence, tant che aministradôrs, a rispuintin tai confronts dal Ent, dai creditôrs sociâi, des associâts e di tierçs daûr de normative in vore.

ART. 13 - Il President

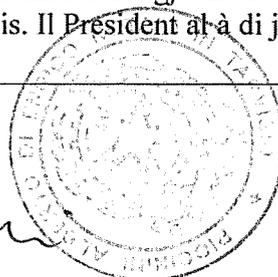
Il President de Societât Filologjiche Furlane al rapresente par leç la Societât ancje in judizi cun facultât di promovî azions e istancis judiziariis e aministrativis par ogni grât di jurisdiction e ancje par judizi di cassazion e revoche, nomenant a la bisugne avocats e procuradôrs *ad lites*. In câs di assence o impediment dal President, la Societât Filologjiche Furlane e ven rapresentade dal Vicepresident pal Friûl di mieç, se no di un altri Vicepresident o conseîr membri dal Uffici di Presidence delegât dal President.

Ai Vicepresidents, in plui, e je diretamentri lassade la organizazion e la gjestion dai teritoris e des delegazions eventualmentri istituîdis intai lûcs di competence, simpri in colaborazion cul Uffici di Presidence.

ART. 14 - Orghin di control

L'orghin di control, clamât Coleç dai Revisôrs dai Conts, al è metût dongje di trê membrs efetîfs e doi suplents, nomenâts de Assemblee Gjenerâl ancje jenfri i non socis. Il President al à di jessi iscrit inte Liste dai revisôrs legâi.

Alto



Il Coleç al sta atent ae osservance de leç e dal statût e al rispjet dai principis di buine aministrazion e ançe ae justece de organizazion e contabilitât e sul so reâl funzionament.

Intal câs di superament dai limits previodûts de leç, al è invistît ançe de revision legâl dai conts. Ta chest ultin câs, se ducj i components in cjarie no àn i recuisîts previodûts, la funzion di revision legâl e sarà dome dal president in funzion monocratiche.

Il President dal Coleç dai Revisôrs dai Conts al pues domandâ, par juscj motifs, la convocazion de Assemblee.

ART. 15 - Coleç dai Probivîrs

Il Coleç dai Probivîrs al è metût dongje di cinc membrs, elets jenfri i Socis de Assemblee Gjenerâl. Daûr de domande dal interessât, il Coleç al delibare cence apelabilitât la escluson dal soci decidude dal Uffici di Presidence. Al pant la sô opinion sul ricors di almancul un decim dai Socis, su eventuâls violazions dal Statût de bande dai orghins diretîfs.

Il membri plui vieli al è a cjâf e al convoche il Coleç. Il membri plui zovin al fâs di Segretari e al scrîf i verbâi des sedudis.

Titul IV: SEDIS LOCÂLS

ART. 16 - Istituzion sedis locâls

A puedin jessi istituidis, cun deliberazion dal Uffici de Presidence, sedis locâls de Societât Filologjiche Furlane. A son gjestidis in plene autonomie dal Vice president competent sul teritori, che al à ançe la facultât di delegâ dal dut o parzialmenti la gjestion. Aes singulis sedis e vignarà assegnade ogni an une dotazion finanziarie che e vignarà gjestide in plene autonomie, dut câs cul oblic di rindicontazion periodiche, inte unitarietât dal bilanç cu la sede centrâl. Ogni lassit, contribût, finanziament o introit di cualsisei gjenar o nature otignût a cualsisei titul di une sede periferiche al vignarà gjestît dome de midiesime, cence pussibilitât di ûs pes ativitâts localizadis di altris bandis, dut câs inte unitarietât di bilanç e cul oblic di rindicontazion periodiche.

Su iniziative di ogni sede periferiche a puedin jessi istituidis delegazions rezudis e gjestidis in mût diret de sede periferiche e a complet caric de midiesime.

Titul V: PATRIMONI

ART. 17 - Patrimoni

Il patrimoni de Societât Filologjiche Furlane al è costituît di:

- bens mobii e imobii che a rivin ae associazion a cualsisei titul
- erogazions, contribûts, donazions o il lassit par cont di Ents publics e privâts o di personis fisichis
- rescj nets di gjestion

Lis jentradis de associazion a son costituidis di:

- lis cuotis associativis e i eventuâi contribûts voluntaris,
- il rigjâf de organizazion des manifestazions, iniziativis o ativitâts promovudis de associazion
- di ogni altre jentrade realizade tal davuelziment de ativitât dal Ent.

Il patrimoni de Societât Filologjiche Furlane, comprendût di eventuâls renditis, rigjâfs, vuadagns, jentradis in ogni câs clamadis, al è doprât pal davuelziment de ativitât dal Statût.

ART. 18 - Esercizi finanziari

L'esercizi finanziari al coincît cul an solâr.

Il bilanç dal esercizi de Societât Filologjiche Furlane al è unic e unitari e al è formât dal stât patrimoniâl, dal rindicont gjestionâl, cun indicazion des spesis e des jentradis dal ent e de relazion di mission che e mostre lis puestis dal bilanç, la evoluzion economiche e gjestionâl dal ent e des modalitâts di otigniment des finalitâts dal statût. Al è scrit in conformitât ae modulistiche definide cun decret dal Ministri dal lavôr e des politicis sociâls, daspò di vê sintût il Consei nazonâl dal Tierç Setôr.

I bilançs a àn di restâ depositâts inte sede de associazion tai cuindis dîs precedents la assemblee convocade par la lôr aprovazion, a disposizion di ducj chei che a àn motivât interès ae lôr leture.

ART. 19 - Libris Sociâi

La Societât Filologjiche Furlane e ten:

- il libri dai asociâts, par cure dal Uffici di Presidence
- il libri des adunancis e des deliberazions des Assembleis, indulà che a àn di jessi trascrits ancje i verbâi prontâts par at public, par cure dal Uffici di Presidence
- il libri des adunancis e des deliberazions dal Uffici di Presidence, dal Consei Gjenerâl e dal Consei dai Revisôrs dai Conts, par cure dai rispetîfs orghins.

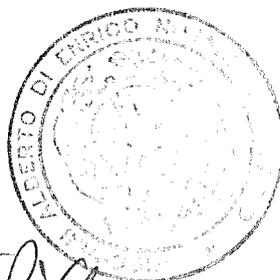
I asociâts a àn il dirit di esaminâ i libris sociâi.

ART. 20 - Il funzionament interni de Societât Filologjiche Furlane al è disciplinât di specifics regolaments, di dâ fûr par cure dal Uffici di Presidence.

ART. 21 - Dissolviment e destinazions dai bens

Il dissolviment de Associazion al è deliberât de assemblee cu la maiorance (art. 10 di chest statût), che e proviodarà ae nomine di un o plui licidadôrs. In câs di cessazion o dissolviment de Associazion, il patrimoni restant al è destinât, daspò parê positif di eventuâi orghins o autoritâts designadis de normative in vore, e gjavant il câs che la leç e imponi une destinazion divierse, a altris Ents dal Tierç Setôr cun finalitâts parelis o fins di publiche utilitât.

Federico Vico



Alberto